

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI**POSTA PEC****AGSM AIM POWER S.R.L.,**
power@pec.agsmait.it
e p.c.**ARPAE AACM di Bologna**
aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **"Impianto eolico "Casoni Di Romagna"** presentato da **AGSM AIM POWER S.R.L.** localizzato nei comuni di **MONTERENZIO** e **CASTEL DEL RIO (BO)** - [Fasc. **1311/84/2024**] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.1141925 del 9 mese 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. ripresentare il modulo di istanza di screening e l'avviso al pubblico (modulo 7bis) aggiornati con i seguenti elementi:
 - a) indicare che la proposta è assoggettata a screening poichè appartenente all' allegato B.2.60) "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A.2 o all'Allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato A.2)", in riferimento a progetti appartenenti agli allegati B.2.12) "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 megawatt" e B.2.43) "Strade extraurbane secondarie";
 - b) aggiornare l' oggetto e i contenuti dell' istanza e dell' avviso al pubblico in relazione a quanto sopra descritto ed indicando le strade provinciali interessate dalle modifiche;
 - c) aggiungere i Comuni direttamente interessati di Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese (per aspetti legati alla fase di cantiere e alla viabilità interferita);
 - d) aggiungere nel solo avviso al pubblico il riferimento alla VINCA ricompresa nel procedimento, che prevede anch'essa 30 giorni di deposito;
2. presentare l'istanza di VINCA e tutta la documentazione richiesta, in relazione alla proposta di modifica dell'impianto eolico e alla realizzazione del by pass che interferisce direttamente con il SIC Media Valle del Sillaro, distinta dallo Studio preliminare Ambientale, seguendo le

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____ / _____ INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classifi. | 1311 | | 550 | | 180 | | 10 | | | Fasc. | 2024 | | 84 | | |

indicazioni previste nel seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/vinca/documentazione>;

3. presentare, in riferimento al potenziale rischio di collisione sull'avifauna e chiroterofauna monitorata, la comparazione degli impatti tra lo stato di fatto e di progetto, in relazione ad esempio all'incremento delle superfici interessate dalla rotazione delle pale eoliche ed alla loro diversa altezza;
4. aggiornare il paragrafo relativo al bilancio dei materiali di scavo e riporto, in applicazione del D.P.R. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
5. in relazione ai Beni tutelati per legge, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, aggiornare la Tavola 23V047_Beni_Paesag_Aree_tutelate che riporta le Aree Forestali interferite dall'impianto eolico e dai due by pass stradali, inserendo anche gli interventi puntuali previsti sulla viabilità;
6. in relazione all'aerogeneratore WTG_2, vista l'interferenza con aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Aree Forestali), verificare la possibilità di alternative localizzative che non interferiscano con i beni tutelati e, nel caso di mancanza di alternative, motivare la scelta del posizionamento individuato;
7. in relazione ai campi elettromagnetici in bassa frequenza:
 - a) indicare chiaramente la posizione, la potenza e la quota rispetto al terreno dei trasformatori BT/MT situati nei 6 aerogeneratori in progetto; il progettista dovrà inoltre determinare i valori delle Distanze di Prima Approssimazione associate a tali trasformatori, esplicitando il metodo e i valori dei parametri utilizzati per il calcolo di tali DPA;
 - b) esplicitare le valutazioni tecniche e/o i risultati delle simulazioni al fine di valutare se le isolinee a 3 microTesla, determinate dalla sovrapposizione dei campi di induzione magnetica generati dalle linee di Media ed Alta Tensione in progetto, eventualmente affiancate a linee esistenti, siano contenute al di sotto del piano di calpestio. Per i tratti di linea in progetto, le cui isolinee non siano contenute al di sotto del piano di calpestio, il progettista dovrà calcolare il valore della Distanza di Prima Approssimazione complessiva;
 - c) fornire degli elaborati grafici che rappresentano le DPA calcolate per le linee di Media ed Alta Tensione e per le trasformazioni presenti all'interno delle torri degli aerogeneratori in progetto, indicando la distanza dai più vicini punti recettori dove è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere al fine di valutare il rispetto degli "obiettivi di qualità" ai sensi dell'art.4 del DPCM 08/07/2003;
8. in riferimento alla matrice suolo-sottosuolo ed in particolare alla stabilità dei versanti, esaminare le eventuali interferenze delle modifiche proposte alle viabilità provinciali con le aree interessate da dissesto idrogeologico, prendendo in esame anche la cartografia allegata

al Piano Speciale Preliminare, adottato con Decreto 32/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, con le relative misure di salvaguardia: (https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/applicazioni/frane_202305);

9. presentare una stima della superficie totale di suolo interessata dagli interventi puntuali e dai due by pass previsti dall'adeguamento della viabilità di accesso e specificare i tempi e le modalità di ripristino degli interventi temporanei;

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all' Arpae AACM di Bologna la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 15/10/2024

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna

e-mail eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it

EP: 1) Richiesta integrazioni 1